

DOMANI Presentazione del volume di Daniele Scaramelli "Il bambino leopardo". Con finalità benefica

Dolci fiabe che contengono messaggi universali

Il libro di Daniele Scaramelli "Il bambino leopardo" verrà presentato domani, domenica 17 dicembre, alle ore 17.30 nell'Arengo del Broletto di Novara: all'incontro, organizzato con il patrocinio del Comune, intervengono la sorella dell'autore, Rita Scaramelli, e alcuni rappresentanti dell'associazione Les Cultures. Letture del testo a cura di Edoardo ed Enrico Borghesio e accompagnamento affidato al musicista del Gambia Kebba. Moderatrice sarà Chiara Pasetti a cui abbiamo chiesto di scrivere una recensione del volume.

Attualmente le case editrici, per identificare le proprie pubblicazioni, amano molto le classificazioni "libri per adulti", "libri per bambini", "young adult" e così via. Tuttavia, benché queste suddivisioni aiutino il lettore a orientarsi nella miriade di libri che gli vengono proposti, non sempre rendono giustizia ai libri stessi. È questo il caso dei due testi dell'autore Daniele Scaramelli (1952-2015), "Il re dei grilli" e "Il bambino leopardo", entrambi pubblicati dall'ottima casa editrice **Cinquesensi** con magnifiche, suggestive illustrazioni. Sia il primo titolo che il secondo, infatti, nonostante siano correttamente inseriti nella collana "A junior" poiché rivolti principalmente a un pubblico giovane (e all'epoca in cui vennero concepiti erano destinati alla figlia dell'autore, Caterina, allora bambina), sono fiabe che contengono messaggi universali e che proprio

per questo possono, e vorrei dire devono, essere letti da tutti, adulti e bambini. Daniele Scaramelli era un uomo di grande e raffinata cultura, di insaziabile curiosità e di forti passioni: le principali erano la fotografia e i viaggi, a cui si è dedicato con impegno instancabile fino alla fine della sua vita. In particolare è stata l'Africa il suo "luogo del cuore", che ha generato in lui la volontà e il progetto di sostenere, come segretario generale prima e come volontario successivamente, le attività del gruppo di cooperazione internazionale di Les Cultures, associazione con la quale ha realizzato numerosi progetti a favore dei bambini e delle donne in Mali e in Niger. Il suo secondo testo fresco di

stampa, "Il bambino leopardo", con umorismo, delicatezza e magia immerge il lettore nell'atmosfera affascinante e misteriosa dell'Africa che Scaramelli ha tanto amato e conosciuto. La storia, che ha come protagonisti i bambini e Samuele in particolare, alter ego dell'autore stesso, contiene una lezione limpida e universale basata sul rispetto di tutte le culture, della natura e degli animali, sull'amicizia, sulla condivisione, sul coraggio e la paura. Paura di

crescere, di avventurarsi in un ignoto che non è solo fuori ma è soprattutto dentro di noi, e che attraverso l'onirica esperienza del protagonista e della sua saggia guida, il "Vecchio Capo Stregone", potrà non sembrare più così perturbante e spaventoso ma, al contrario, la parte fondamentale di noi stessi, da scoprire per poter essere più forti e più ricchi di una ricchezza interiore rara, preziosa e indispensabile per sentirsi davvero in empatia con il mondo.

Per continuare "il viaggio" di Daniele Scaramelli il ricavato della distribuzione del libro, come del precedente "Il re dei grilli", è destinato a finanziare il progetto di ampliamento della scuola di Dabaga, in Niger, promosso da Les Cultures Onlus. Per seguire, sostenere il progetto e ordinare il libro www.ilviaggioididaniele.it e www.lescultures.it.

• **Chiara Pasetti**

